

Autoriparazione

Centri di controllo e revisione dei veicoli, la Conferenza Stato Regioni sblocca il decreto e accoglie le istanze di Confartigianato

Dopo molti mesi di trattative, il 17 aprile la Conferenza Stato Regioni ha finalmente sbloccato il decreto che fa partire la formazione per gli ispettori dei centri di controllo autorizzati alla revisione dei veicoli.

E arriva un importante risultato per i revisori auto di Confartigianato. Nel decreto, infatti, sono state accolte le sollecitazioni della Confederazione per tutelare le imprese in attività.

In pratica, grazie al pressing della categoria, è stata modificata l'iniziale impostazione presentata dal Ministero dei Trasporti ed è stato evitato l'impatto penalizzante sui revisori auto per l'adeguamento ai nuovi e più restrittivi parametri di qualificazione imposti dalla Direttiva europea.

Nel dettaglio, il provvedimento varato dalla Conferenza Stato Regioni stabilisce innanzitutto il principio del riferi-

mento alla legge 122 del 1992 sull'attività di revisione. Si tratta di un aspetto fondamentale a tutela delle imprese e a garanzia della loro qualificazione professionale.

Per quanto riguarda la qualificazione degli ispettori, la durata della formazione è ridotta a 20 ore in tre anni e viene riconosciuta l'esperienza pregressa. In questo modo il percorso formativo è compatibile con le esigenze delle imprese. Al termine dei corsi di aggiornamento non è previsto il superamento dell'esame. E ancora, viene riconosciuta al sostituto ispettore la possibilità di operare in deroga fino all'entrata in vigore delle nuove disposizioni sull'ispettore dei centri di controllo.

Per quanto riguarda le revisioni dei veicoli superiori a 3 tonnellate e mezzo è previsto un corso integrativo di 50 ore.



Dichiarazione dei redditi

**Il CAAF di Confartigianato
a tua disposizione
per la compilazione del 730**

Il 730 è il modello per la dichiarazione dei redditi dedicato ai lavoratori dipendenti e pensionati, che presenta diversi vantaggi. Principalmente, il contribuente non deve eseguire calcoli e ottiene il rimborso dell'imposta direttamente nella busta paga o nella rata di pensione, a partire dal mese di luglio (per i pensionati a partire dal mese di agosto o di settembre); se, invece, deve versare delle somme, queste vengono trattenute dalla retribuzione (a partire dal mese di luglio) o dalla pensione (a partire dal mese di agosto o settembre) direttamente nella busta paga. Possono utilizzare il modello 730 i contribuenti che nel 2018 hanno percepito: redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (per esempio contratti di lavoro a progetto); redditi dei terreni e dei fabbricati; redditi di capitale;

redditi di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita Iva (per esempio prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente); redditi diversi (come redditi di terreni e fabbricati situati all'estero); alcuni dei redditi assoggettati a tassazione separata, indicati nella sezione II del quadro D. Possono presentare il modello 730, anche in assenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio, i contribuenti che nel 2018 hanno percepito redditi di lavoro dipendente, redditi di pensione e/o alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e che nel 2019 non hanno un sostituto d'imposta che possa effettuare il conguaglio. Contatta il CAAF di Confartigianato Imprese di Viterbo allo 0761-33791, o vieni a trovarci in via Garbini 29/G a Viterbo.





ELENCO DOCUMENTI PER LA COMPILAZIONE MODELLO 730

DATI DEL CONTRIBUENTE

- Fotocopia documento di identità e tessera sanitaria del contribuente, del coniuge e dei familiari a carico;
- Dichiarazione redditi anno precedente (730 o Redditi) ed eventuali f24 di versamento;
- Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

- Certificazione Unica (anche pensioni estere);
- Somme percepite dall'INPS a titolo di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, malattia, maternità e somme percepite dall'INAIL a titolo di indennità temporanea;
- Assegni periodici del coniuge per sentenza di separazione o divorzio;
- Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a colf e badanti.

ALTRI REDDITI

- Certificazione altri redditi quali quelli derivanti da diritti di autore, compensi percepiti per attività sportive dilettantistiche;
- Certificazioni utili percepiti e altri redditi di capitale;
- Documentazione per vendita terreni a seguito di lottizzazione, cessione di immobili acquistati da non più di cinque anni.

TERRENI E FABBRICATI

- Visura catastale;
- Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione;
- Contratti di locazione Legge 431/98;
- Canone da immobili affittati e per chi avesse scelto la cedolare secca: ricevuta della raccomandata inviata all'inquilino, una copia del contratto registrato.

ELENCO SPESE DETRAIBILI O DEDUCIBILI

CASA

- Contratto di locazione, per le persone che vivono in affitto;
- Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, atto di acquisto, atto di mutuo e fatture notaio, oneri accessori;

- Fattura pagata ad agenzie immobiliari per l'acquisto della prima casa;
- Tutta la documentazione per la detrazione relative alle ristrutturazioni edilizie: fatture, bonifici, concessioni edilizie, DIA, SCIA (comunicazione al Centro Operativo di Pescara, ricevuta della raccomandata per i lavori effettuati fino al 31/12/2010). Nel caso di spese per ristrutturazioni condominiali è sufficiente fa dichiarazione dell'amministratore;
- Tutta la documentazione per spese finalizzate al risparmio energetico degli edifici: fatture, bonifici e la ricevuta dell'invio della documentazione all'ENEA;
- Bonus mobili: documentazione che attesti l'avvio delle opere di ristrutturazione, fatture relative alle spese sostenute per l'arredo con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti e ricevute pagamenti;
- Quietanze premi di assicurazione casa per eventi calamitosi.

FIGLI

- Tasse frequenza scolastica (per tutti gli ordini e gradi) universitarie e post universitarie (sia statali, parificate e private);
- ricevute pagamento mensa scolastica ed altri servizi come il pre e post scuola;
- Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi ad attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina...) con età compresa fra i 5 e 18 anni;
- Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti e relativi pagamenti

EX CONIUGE

Assegni periodici (anche bonifici) versati o percepiti dall'ex coniuge, sentenza di separazione e Codice fiscale dell'ex coniuge.

ASSICURAZIONE E PREVIDENZA

- Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione vita o infortuni rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana;
- Contributi versati per assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici (assicurazione casalinghe);
- Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi;
- Quietanze di versamento a Fondi di previdenza complementare

SPESE MEDICHE

- Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche;
- Scontrini della farmacia (tickets, farmaci da banco, medicinali, omeopatia, dispositivi medici con marcatura CE);
- Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi);
- Tickets ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio;
- Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri;
- Ricevute per acquisto protesi sanitarie;
- Spese sanitarie per portatori di handicap (mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, sollevamento o sussidi informatici) e documento comprovante lo stato di invalidità o di portatore di handicap;
- Spese per veicoli per i portatori di handicap (autoveicoli 0 motoveicoli).

ALTRO

- Ricevute di versamento contributi previdenziali per addetti ai servizi domestici e familiari (colf e badanti);

- Abbonamenti trasporto pubblico locale regionale e interregionale (titolo di viaggio e la documentazione relativa al pagamento);
- Spese veterinarie;
- Spese funebri;
- Erogazioni liberali (Onlus, Ong, Istituti religiosi, Partiti politici ed Istituti scolastici, ecc.);
- Spese per l'acquisto di cani guida
- Detrazione Irpef del 19% per le spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale;
- Detrazione Irpef del 19% per i premi di assicurazione sulla casa contro gli eventi calamitosi
- Aumento detrazione spese istruzione o Detrazione del bonus verde per giardini e terrazzi
- Proroga detrazioni spese ristrutturazioni e risparmio energetico sugli immobili;
- Proroga detrazione acquisto mobili ed arredi destinati ad immobili ristrutturati.

CAAF CONFARTIGIANATO EROGA ANCHE I SEGUENTI SERVIZI

Servizi sociali Compilazione del modello RED, per l'erogazione dei vari trattamenti pensionistici; Attestazione ISEE, per poter fruire di prestazioni agevolate: assegni al nucleo familiare, assegni di maternità, reddito e pensione di cittadinanza, rette asili nido, tasse universitarie, servizi educativi e socio sanitari, mense scolastiche, social card, bonus energia, bonus gas ed altre agevolazioni degli enti locali.

Colf e badanti Pratiche per assunzione di colf e badanti, conteggi relativi alle buste paga, contri- buti Inps e fine rapporto.

Servizi immobiliari, successioni e imposte locali Consulenza per il riconoscimento delle detrazioni spettanti agli affittuari, cedola- re secca per piccoli proprietari che affittano per uso abitativo sia a canone di mercato che a canone concordato. Consulenza per la presentazione di pratiche di successione e relative vulture degli immobili.

Per maggiori informazioni contatta il tuo ufficio di riferimento: Confartigianato Imprese di Viterbo, via Garbini 29/G, tel 0761-33791

CONFARTIGIANATO PERSONE

Patronato Inapa Verifica contributiva, riscatti e ricongiunzioni pensionistiche; Richiesta pensioni Inps di invalidità, vecchiaia, anzianità, reversibilità, assegno sociale; Pensioni Enasarco e tutte le casse dei liberi professionisti; Invalidità Civile e assegno di accompagnamento; Pratiche di permesso di soggiorno e rinnovo per lavoratori immigrati.

Anap Si propone di rappresentare, tutelare e difendere gli anziani ed i pensionati, attra- verso iniziative che permettano di meglio tutelare i cittadini.

Ancos Per la partecipazione a iniziative di volontariato e solidarietà, ma anche ad attività sportive e culturali, a viaggi ed eventi, a momenti di confronto e informazione.

Voucher 4.0

Impresa digitale, al via il nuovo bando della Camera di Commercio

Ha preso il via lo scorso 10 aprile il nuovo bando per i voucher 4.0 lanciato dalla Camera di Commercio Viterbo per permettere alle aziende della Tuscia di agganciare la quarta rivoluzione industriale. Per ciascuna impresa saranno messe a disposizione risorse fino a 4mila euro che potranno essere utilizzate per acquistare servizi di consulenza, formazione e nuove tecnologie, macchinari e software 4.0 da inserire in azienda fino a un massimo del 50% delle spese ammissibili. L'iniziativa è inserita nel progetto nazionale di Unioncamere rivolto a tutte le imprese italiane, destinando loro complessivamente 15,5 milioni di euro.

Le aziende della Tuscia avranno tempo fino alle ore 21 dell'11 giugno 2019 per presentare la domanda di erogazione del voucher presso l'Ente camerale (tutti i dettagli e il bando sono disponibili sul portale www.vt.camcom.it). Potranno beneficiare delle agevolazioni le singole micro, piccole e medie imprese (Misura B) e i gruppi da 3 a 10 imprese che presentano un progetto condiviso finalizzato all'introduzione delle tecnologie digitali abilitanti (Misura A).

"Il grande successo registrato negli ultimi due anni per questo bando – dichiara Domenico Merlani, presidente della Camera di Commercio Viterbo – in cui sono stati erogati oltre 160mila euro in voucher a beneficio di oltre 60 imprese evidenzia la forte esigenza di essere sostenute nel processo di digitalizzazione per essere più competitivi. In tal senso con questo nuovo bando metteremo a disposizione del sistema economico locale altri 60mila euro".

A livello nazionale ammontano a 44 milioni euro le risorse complessive stanziati dal Sistema camerale da quando a giugno 2017 è stata avviata la rete degli 88 Punti Impresa Digitale (PID) delle Camere di commercio presente in tutta Italia, per favorire la diffusione della cultura e della pratica della digitalizzazione. Tra il 2017 e il 2018 sono state già circa 4mila le imprese che hanno avuto accesso ai 28,5 milioni di euro erogati attraverso i voucher.

Per informazioni: Punto Impresa Digitale, tel. 0761.234469 - 0761.234475 -

0761.234473, pid@vt.camcom.it, www.vt.camcom.it



Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile

Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011



RIQUALIFICARE LA CITTÀ

Partendo dal **TUO** condominio



FACCIATE VENTILATE INTERVENTI ANTISISMICI

Incentivi statali, tramite **CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA** per interventi di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale.

HOTEL TERME SALUS - ORE 15,00

strada Tuscanese 26-28 - Viterbo

ecobonus
 sismabonus

MERCOLEDÌ
22
MAGGIO

ORGANIZZATO DA:



PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO: **GRATUITA**

PRENOTAZIONE: **OBBLIGATORIA**

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: **0761 221.222**

EVENTO FORMATIVO ACCREDITATO

PER LA PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO È PREVISTO IL RILASCIO DI CREDITI FORMATIVI

SPONSOR

CON IL PATROCINIO DI:



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
 AMMINISTRATORI CONDOMINIALI
 ED IMMOBILIARI



LORENZO PIETRONI
 IMPRESA EDILE



Agenzia delle Entrate

Interventi di riqualificazione energetica, è possibile cedere il credito per le detrazioni

Cessione del credito per interventi di riqualificazione energetica, l'Agenzia delle Entrate spiega la procedura per cedere il credito corrispondente alla detrazione spettante per interventi di riqualificazione energetica effettuati su singole unità immobiliari. Con il provvedimento emanato lo scorso 18 aprile dall'Agenzia si rende, infatti, possibile la cessione del credito corrispondente a tutte le detrazioni disciplinate dall'articolo 14 del decreto legge n. 63 del 2013, incluse quelle per le spese sostenute dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019 per interventi di riqualificazione energetica eseguiti su singole unità immobiliari. Non solo: il provvedimento si esprime in merito a spese sostenute dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2021 per interventi di riqualificazione energetica realizzati su parti comuni di edifici, diversi da quelli del comma 2-^o del sopra citato articolo 14 del decreto legge n. 63 del 2013, e anche per interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali contemporaneamente volti alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica (zone sismiche 1, 2 e 3). Possono cedere il credito i soggetti che nell'anno prima rispetto a quello di sostenimento delle spese possiedono

redditi esclusi dalla imposizione ai fini dell'IRPEF o per espressa previsione o perché l'imposta lorda è accorpata dalle detrazioni di cui all'articolo 13 del TUIR. I soggetti beneficiari della detrazione diversi dai cosiddetti no tax area (citati articolo 14 di cui sopra) possono cedere il credito ai fornitori che hanno eseguito gli interventi e anche ad altri soggetti privati.

Usufruiscono della detrazione tutti i contribuenti, anche quelli non obbligati a versare imposta sul reddito, a patto che siano beneficiari della detrazione d'imposta prevista per gli interventi di cui all'articolo 14 del decreto legge n. 63 del 2013; i fornitori esecutori dei lavori; i soggetti privati come persone fisiche, anche lavoratori autonomi o d'impresa, società ed enti collegabili però al rapporto che ha permesso la detrazione stessa; gli intermediari finanziari e gli istituti di credito ma soltanto se il credito proviene da soggetti ricadenti nella no tax area. Non si può invece cedere la detrazione (sotto forma di credito d'imposta) alle pubbliche amministrazioni.

Per comunicare la cessione all'Agenzia, è possibile rivolgersi ai nostri uffici che sono a disposizione per la procedura.



Confidi

Fidimpresa, il partner finanziario ideale di artigiani e pmi per l'accesso al credito con garanzia sussidiaria

Fidimpresa Viterbo è il confidi di riferimento della Confartigianato Imprese di Viterbo che prosegue, nella continuità ed in un'ottica di evoluzione dinamica, quella che è stata l'attività della Cooperativa artigiana di garanzia, fondata dalla Confartigianato di Viterbo ed operante sul territorio fin dal 1959 per rispondere alla necessità di istituire un partner finanziario solido a sostegno delle Imprese del territorio, facilitandone l'accesso al credito bancario mediante garanzia sussidiaria. Nei suoi 60 e oltre anni di attività, operando con professionalità e serietà nel settore creditizio, Fidimpresa Viterbo ha aiutato concretamente le Imprese consociate affinché potessero raggiungere quei presupposti di crescita e investimento fondamentali per ampliare la propria clientela, acquistare macchinari produttivi, ristrutturare sedi e locali, permettendo alle stesse di essere e rimanere competitive sul mercato. L'attività di Fidimpresa consiste essenzialmente nella prestazione di garanzia agli associati (oltre 1800), in misura massima del 50% del rischio di linea capitale ed interessi, a fronte di operazioni finanziarie concesse dagli istituti di credito convenzionati e può valere sulle seguenti tipologie di operazioni: finanziamenti chirografari (importo massimo 500mila euro, durata massima 120 mesi); mutui ipotecari (importo massimo un milione e 500mila euro, durata massima 240 mesi). I tassi di Fidimpresa sono molto vantaggiosi e agevolati grazie alle convenzioni con i principali istituti di credito. In virtù della sua esperienza decennale nel settore finanziario

Fidimpresa Viterbo oggi può offrire, in convenzione con i più importanti Istituti Bancari locali e nazionali, prodotti e servizi creditizi personalizzati, dalla garanzia sussidiaria su mutui ipotecari e finanziamenti chirografari, piuttosto che scoperti di conto corrente e affidamenti a breve in genere, studiati su misura per le esigenze di ogni Impresa, offrendo in questo modo la soluzione più adatta ad un costo ragionevole. Per accedere ai finanziamenti agevolati occorre essere iscritti presso la competente Camera di Commercio di una delle province della Regione Lazio ed essere soci di Fidimpresa. Questi i principali servizi erogati: prestazioni di garanzie nei confronti delle banche per facilitare l'accesso al credito: di solito Fidimpresa si rende garante nella misura del 50% del finanziamento erogato dall'istituto di credito, ma, al fine di sostenere finanziariamente il socio in difficoltà, può aumentare la garanzia fino all'85% grazie ai fondi antiusura; abbattimento del costo del denaro con tassi agevolati e concordati con le banche; assistenza su qualsiasi tipologia d'intervento finanziario. Fidimpresa vuole essere l'anello di congiunzione tra il territorio e gli strumenti economici disponibili; essere il supporto allo sviluppo di nuova imprenditorialità; diffondere la cultura di impresa anche per la conoscenza in materia di finanziamenti agevolati; compiere attività di monitoraggio continuo ed attento del territorio, degli operatori e delle risorse per migliorare il servizio offerto.

I campi di attività

MDI opererà in tutte e tre le aree di Microcredito previste dalla normativa, ma si focalizzerà in particolare sul microcredito a imprese

Microcredito business Microfinanza start-up

Provista: soci / terzi finanziatori / obbligazioni / intermediari vigilati

Servizi di accompagnamento: ass. categoria / consorzi fidi / ass. tra professionisti, consulenti

Microcredito formativo Studio e avviamento al lavoro

Provista: fondazioni / enti universitari / privati / associazioni di categoria

Servizi di accompagnamento: incubatori / centri per l'impiego / agenzie di avviamento al lavoro

Microcredito filantropico Inclusione socio-finanziaria

Provista: donazioni / contributi pubblici / mondo ecclesistico / finanza di impatto sociale

Servizi di accompagnamento: associazioni no-profit

Flusso approvazione prestiti

Richiedenti microcredito

Tutor Il tutor origina la pratica, fornisce supporto in fase di avvio e fa il monitoraggio.

Inoltra la documentazione a Microcredito per l'istruttoria.

MDI MDI riceve la documentazione dal tutor - analizza - chiede e riceve la garanzia dal fondo - delibera - eroga su conto del cliente finale presso la banca "funding"

Fondo Nazionale di Garanzia → Comitato Crediti → Delibera Erogazione Monitoraggio

MDI

MICROCREDITO DI IMPRESA

Eroga Direttamente Microcredito

www.microcreditoimpresa.it

Stefano Signori - Presidente
347 5921501
signoristefano@iscail.it

Diego Rizzato - Direttore Generale
335 6479353
diego.rizzato@microcredimp.it

Andrea De Simone - Consigliere
340 6446400
a.desimone@confartigianato.vt.it



Cosa aspetti... c'è il microcredito!

LA TUA IMPRESA, IN LINEA CON IL FUTURO.



I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

Ecco come iscriversi

Confartigianato Academy, aperte le iscrizioni alla 5° edizione del master manageriale di Confartigianato e SDA Bocconi

Il sistema Confartigianato si prepara ad una nuova edizione di Confartigianato Academy, il master organizzato dalla SDA Bocconi di Milano e riservato in esclusiva ai nostri imprenditori associati. Il successo delle quattro precedenti edizioni, a cui hanno preso parte più di 120 tra artigiani e piccoli imprenditori, ha portato già alla creazione di un corso base e di uno avanzato, per acquisire e sviluppare competenze imprenditoriali e capacità manageriali nella gestione d'impresa. Il nuovo corso prenderà il via a fine settembre 2019 e si svilupperà su 6 moduli da due giornate l'uno, nelle aule milanesi della SDA Bocconi.

Per iscriversi al master, per cui sono previste 5 borse di studio, è necessario spedire il modulo di adesione, reperibile sul sito di Confartigianato Imprese di Viterbo, all'indirizzo mail: direzione.relazioniistituzionali@confartigianato.it entro e non oltre il 30 giugno 2019.

Impianti

Confartigianato e Consiglio nazionale periti industriali verso nuove sinergie



Confartigianato e Consiglio Nazionale Periti industriali insieme per iniziative comuni. Prima di Pasqua rappresentanti delle due Organizzazioni si sono incontrati a Roma, con l'obiettivo di dar vita a future sinergie e accordi di collaborazione e definire una road map di strategie condivise su tematiche di interesse comune. In particolare la sinergia punta alla realizzazione di progetti locali, nazionali e internazionali, finalizzati alla diffusione dell'innovazione tecnologica tra le imprese, con particolare attenzione all'identificazione e allo sviluppo di specifici servizi tecnici e tecnologici. Per Confartigianato Impianti hanno partecipato all'incontro Adriano Stocco e Romano Mati.

Lo comunica l'Inps

Assegni familiari, cambia la procedura per richiederli: per non commettere errori c'è il Patronato Inapa

Domande per assegni al nucleo familiare, cambiano le modalità per la richiesta: sono quasi tre milioni i lavoratori che in Italia entro la fine del mese di giugno dovranno presentare la domanda per ottenerlo in busta paga, ma stavolta con una modalità diversa rispetto al passato.

Non si dovrà più, infatti, riempire il classico modulo cartaceo da consegnare poi al datore di lavoro, ma registrarsi sul sito dell'Inps e seguire la procedura richiesta. Oppure ci si potrà rivolgere al patronato Inapa di Confartigianato, in

via Garbini 29/G (primo piano), 0761-337915/16.

Si tratta di una procedura annunciata dall'Inps, che riguarderà quasi 3 milioni di lavoratori che percepiscono questa forma di sostegno al reddito, del valore complessivo di oltre tre miliardi di euro l'anno. Il prossimo primo luglio per questi lavoratori scatteranno gli assegni in vigore per il secondo semestre 2019 e per il primo semestre 2020. Il reddito familiare complessivo va pertanto dichiarato con autocertificazione, attraverso la procedura telematica fai

da te sul sito dell'Inps, o attraverso il patronato di Confartigianato.

Con la nuova modalità di richiesta, l'Inps calcolerà gli importi teorici, mentre l'azienda dovrà parametrarli in base al contratto di lavoro e all'orario applicato e inserirli poi in busta paga. Si tratta di una scelta fatta dall'istituto previdenziale a maggiore tutela dei lavoratori, ma anche per una maggiore agevolazione dei controlli sulle situazioni irregolari. Proprio per evitare errori, è preferibile rivolgersi agli esperti del patronato Inapa di Confartigianato.

Contattaci per una consulenza

Recuperare il 50% degli investimenti in ricerca e sviluppo e in attività innovative ora è possibile

Credito di imposta e sviluppo, gli uffici di Confartigianato Viterbo sono a disposizione delle imprese per consulenze su come poter recuperare il 50% di quanto investito in un dato anno fiscale in diverse attività innovative, come sviluppo di prototipi, campionari e nuovi prodotti (costi di fornitori esterni e costi del personale interno che ha lavorato a questo scopo); spese del personale interno impegnato in attività di progettazione di nuovi prodotti e in ricerca e sviluppo; spese legate ad un brevetto (acquisto, mantenimento, estensione internazionale, ecc.); spese di fornitori esterni per attività inerenti lo sviluppo/test di un'invenzione o di nuovi prodotti (progettazione, test, certificazioni); valorizzazione dell'attività prestata dai soci e/o amministratori non dipendenti

per attività di progettazione nuovi prodotti e di ricerca e sviluppo.

La possibilità di recuperare il 50% di quanto speso è veloce (subito all'inizio dell'anno fiscale successivo a quello in esame) e automatico. Inoltre, è cumulabile con qualunque altra agevolazione la vostra azienda abbia eventualmente già ricevuto. L'unico vincolo è che le spese ammissibili dell'anno in esame devono essere pari almeno a 3mila euro. Se l'azienda era già attiva nel periodo 2012-2014, le spese dell'anno in esame devono superare di almeno 30mila la media annua di quanto speso in quel triennio.

Per informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato Imprese di Viterbo in via Garbini 29/G, tel 0761/33791, info@confartigianato.vt.it.



*Hai bisogno di consulenza e assistenza
per ottenere l'Attestazione SOA
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo
è il partner ideale per la Tua Impresa
con un servizio GRATUITO
e progettato su misura per Te**

I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita

Ambiente e Sicurezza

Nuove norme sul Pacchetto Igiene: il 15 maggio in partenza un nuovo corso

In programma mercoledì 15 maggio il corso obbligatorio, base e di aggiornamento periodico, per responsabili e addetti di imprese alimentari con lo scopo di far adeguare le imprese alle normative in materia di igiene alimentare e, nello specifico, alla delibera della giunta regionale del Lazio, che ha stabilito le nuove modalità per il conseguimento dell'attestato di formazione per il personale operante presso le imprese alimentari, requisito indispensabile per garantire la sicurezza igienica dei prodotti.

I corsi saranno conformi alle nuove normative sul Pacchetto Igiene e sono rivolti principalmente a titolari/responsabili/addetti attuali e futuri di aziende operanti nel settore alimentare

e, più in generale, a tutti coloro che per motivi di lavoro effettuano preparazione, trasformazione, confezionamento, trasporto, distribuzione, manipolazione, vendita, somministrazione e deposito di alimenti.

Dunque, a seguito dell'introduzione di obblighi formativi più stringenti, il datore di lavoro non può più prescindere dal nominare e formare il responsabile della filiera alimentare e tutti gli addetti, ossia coloro che in qualche modo trattano gli alimenti all'interno di un'attività alimentare.

Per ulteriori informazione sulle modalità di iscrizione è possibile contattare l'ufficio Ambiente & Sicurezza di Confartigianato imprese di Viterbo ai numeri 0761-337942/12.

Festival 2019

**Partecipa con la tua azienda a Caffaina:
per i soci Confartigianato
spazi esclusivi a costi competitivi
nell'area dedicata
all'artigianato Made in Toscana**

Confartigianato Imprese di Viterbo intende sostenere e promuovere la partecipazione delle proprie aziende all'edizione 2019 del Festival Caffaina, che si terrà nel centro di Viterbo dal 22 al 30 giugno prossimo. Nove giorni di cultura globale, idee, condivisione nello splendido centro storico medioevale di Viterbo. Saranno molti gli eventi giornalieri che vedranno protagonisti scrittori, giornalisti, attori, performer, musicisti. Il pubblico arriverà da tutta Italia per approfittare di questa occasione unica e imperdibile di conoscenza e condivisione in un contesto fuori dall'ordinario. Quest'anno verrà data ampia visibilità al settore dell'artigianato: in Piazza San Lorenzo sarà allestito una mostra mercato dedicata al Made in Toscana. Per le aziende di Confartigianato gli spazi espositivi avranno un prezzo speciale, minimo, sia per l'intero periodo che per metà settimana. Chiunque fosse interessato a partecipare potrà ricevere maggiori informazioni sulla possibilità di prendere uno spazio espositivo e



sui costi – ripetiamo: bassissimi e concorrenziali – contattando i nostri uffici in via Garbini 29/G o al numero 0761-33791. Gli interessati possono intanto compilare la scheda di interesse e inviarla ai seguenti recapiti: fax 0761-337920 - e.mail info@confartigianato.vt.it



CAFFEINA FESTIVAL
22 - 30 giugno 2019
Piazza San Lorenzo – VITERBO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Confartigianato Imprese di Viterbo intende sostenere e promuovere la partecipazione delle aziende associate all'edizione 2019 del Festival Caffèina.

Nove giorni di cultura globale, idee, condivisione nello splendido centro storico medioevale di Viterbo. Saranno molti gli eventi giornalieri che vedranno protagonisti scrittori, giornalisti, attori, performer, musicisti. Il pubblico arriverà da tutta Italia per approfittare di questa occasione unica e imperdibile di conoscenza e condivisione in un contesto fuori dall'ordinario.

Quest'anno verrà data ampia visibilità al settore dell'artigianato: in Piazza San Lorenzo sarà allestito una mostra mercato dedicata al 'Made in Tuscia'.

Se siete interessati a partecipare e/o ad avere maggiori informazioni sulla possibilità di prendere uno spazio espositivo, vi invitiamo a compilare la presente scheda e di rinviarla ai seguenti recapiti:
fax 0761-337920 - e.mail: info@confartigianato.vt.it

Azienda _____

Indirizzo: _____

Città _____

Telefono _____ Fax _____

Cell. _____ E-mail _____

Desidero avere informazioni:

Si NO

Intendo partecipare:

Si NO

INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY (D.Lgs. 196/03):
Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

_____, li, ___/___/____

Firma e Timbro
del Legale Rappresentante

Tutela del Made in Italy

I falsi colpiscono 95mila piccole imprese Bene la proposta di legge anticontraffazione



Per Confartigianato la tutela della qualità manifatturiera made in Italy e la lotta alla contraffazione sono impegni prioritari. Il mercato dei falsi rappresenta una grave minaccia per 95mila piccole imprese con 475mila addetti e l'Italia è il secondo Paese al mondo, dopo gli Usa, a subire i maggiori danni dalla contraffazione. Per questo condividiamo gli obiettivi della proposta di legge per contrastare la contraffazione e istituire un marchio 100% per cento made in Italy.

E' la posizione espressa nei giorni scorsi dai rappresentanti di Confartigianato all'audizione presso la Commissione Giustizia della Camera sulle disposizioni in materia di contrasto alla contraffazione e istituzione del marchio 100% Made in Italy. Confartigianato dà giudizio positivo sull'iniziativa parlamentare, in particolare per quanto riguarda l'inasprimento delle sanzioni per i reati di contraffazione e di frode, auspicando anche il rafforzamento dell'azione di controllo da parte delle Forze dell'ordine.

Altrettanto positiva la valutazione sull'obbligo di tracciabilità

e di etichettatura dei prodotti, ma Confartigianato ne suggerisce un'attenta valutazione circa la compatibilità con le norme dell'Unione europea e un'applicazione diversificata sui settori produttivi. Anche le sanzioni in materia di etichettatura devono essere proporzionate in base ai profili di responsabilità, soprattutto nel caso di filiere produttive.

Confartigianato ritiene che per un efficace contrasto della contraffazione e per una effettiva tutela della indicazione d'origine dei prodotti, la strada maestra da seguire sia l'armonizzazione della regolamentazione a livello europeo. In proposito, auspica che la nuova legislatura del Parlamento europeo porti finalmente a termine il tormentato percorso di approvazione del regolamento sulla tracciabilità dell'origine dei prodotti, il cosiddetto "Made in". Solo in questo modo sarà possibile fornire un'adeguata tutela del made in Italy, evitando tutte le possibili censure sul contrasto tra le normative nazionali e la disciplina comunitaria ed in particolare con il principio di libera circolazione delle merci.

In merito all'istituzione del marchio 100% Made in Italy, Confartigianato suggerisce di verificarne la compatibilità con i principi comunitari ed evidenzia la necessità di coordinamento con le disposizioni del sistema di etichettatura obbligatoria.

Secondo Confartigianato, inoltre, insieme alle attività di controllo e repressione, sono indispensabili attività di corretta informazione e sensibilizzazione dei consumatori sui danni della contraffazione in termini economici, e di minaccia alla salute e alla sicurezza.

VIA ALLA GARA

TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI A PORTATA DI CLICK!

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791



Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 75.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto

Vi possono accedere PENSIONATI E DIPENDENTI.

PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €560,00)

DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 Agente Antonella Corbianco



**LA TUA IMPRESA,
IN LINEA CON IL FUTURO.**

Confartigianato
imprese

HORACE KIDMAN SRL 2019

I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

Confartigianato
imprese

confartigianato.it

Bando ISI 2018

Investimenti in salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: scopri come accedere ai finanziamenti dell'Inail

Grazie al Bando ISI 2018 l'Inail concede anche nel 2019 incentivi alle imprese che vogliono investire in salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tra i progetti ammessi a finanziamento, anche l'adozione di un sistema di gestione certificato UNI ISO 45001:2018. L'istituto mette a disposizione quasi 370 milioni di euro per finanziamenti alle imprese nella realizzazione di interventi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro. I fondi stanziati sono ripartiti su base regionale e suddivisi in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno realizzati: Asse 1

- ISI Generalista; Asse 2 - ISI Tematica; Asse 3 - ISI Amianto; Asse 4 - ISI Micro e Piccole Imprese; Asse 5 - ISI Agricoltura.

Rispetto al bando precedente, la novità sta nell'introduzione del subasse di finanziamento da due milioni di euro dedicato specificatamente ai progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, con l'obiettivo di aumentare in modo significativo la diffusione di questi interventi di prevenzione. I soggetti destinatari dei finanziamenti sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato ed

agricoltura e, per l'asse 2 di finanziamento, anche gli Enti del terzo settore.

Confartigianato Imprese di Viterbo è in grado di offrire alle imprese interessate consulenza e assistenza per il reperimento dei contributi del Bando Inail Isi, attraverso un primo studio di fattibilità presso la sede dell'impresa e una analisi sistematica dei parametri richiesti dalla norma agevolativa. A quel punto si avvierà un progetto completo sulle opere da eseguire con varie proposte di intervento, formulando poi l'offerta economica sulla base della quale richiedere il finanziamento. Per informazioni contatta gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo allo 0761-33791.

Formazione

Corso trasporto animali vivi, c'è ancora tempo per iscriversi

Confartigianato Imprese di Viterbo comunica che il corso di formazione per conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano animali vivi si terrà il 6 giugno 2019. Il corso avrà una durata di 12 ore. Le lezioni si svolgeranno presso la sede di Confartigianato Viterbo, in via Igino Garbini, 29/g. Al termine del percorso formativo, nella stessa giornata delle lezioni, i partecipanti avranno la possibilità di sostenere l'esame con i referenti della Asl, che rilascerà, in caso di superamento della prova pratica e orale, il certificato di idoneità per conducenti e guardiani ai sensi del regolamento europeo (validità del certificato decennale). Ai non residenti in provincia di Viterbo verrà rilasciato l'attestato da consegnare alla Asl della provincia di residenza per richiedere il certificato. Il corso è obbligatorio

per gli operatori del trasporto di animali vivi ed in particolare per guardiani e conducenti di veicoli stradali che trasportano equini domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina, suina o pollame e per i trasportatori di animali vivi qualora svolgano la funzione di guardiano o conducente. Possono partecipare tutti i cittadini maggiorenni che dimostrino di non avere trascorsi di gravi infrazioni della normativa comunitaria e/o nazionale in materia di protezione degli animali nei tre anni che precedono la data di iscrizione al corso.

Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla Segreteria organizzativa di Confartigianato Imprese di Viterbo - Via I. Garbini n. 29/g 01100 Viterbo. Tel. 0761/337910-32, mail info@confartigianato.vt.it

WORLD TOP MODEL



SABATO 11 MAGGIO 2019

Ore 21.30 SUBWAY 

Ingresso Libero

MAJOR s.r.l.

Kuea
italian style


Confartigianato
 imprese di Viterbo

TAGLI E DETTAGLI
di Alessia Achilli

KOKORO BRAND
by Pia Leon

rosatosse

JAFRA
freedom to be you


 GRANCAFFÈ
SCHENARDI


FIORE TONDI
 PRODUCTION

REGENYAL
LABORATORIES

Daniela Ricci
daniela ricci regenyal


 Improvvisi
 e Favolose

Figurella

B

BACKGROUND
ACADEMY

ep

Elisabetta Petroselli
FASHION STYLIST

Bajocchi
FAST PRINT

Di@A
PHotographs

TOO
italy

JB
Jeans Bags